



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Follow-up dell'Accreditamento Periodico Dipartimento di Studi Umanistici

A seguito delle valutazioni prodotte nel [Rapporto](#) della visita di Accreditamento Periodico di dicembre 2023, e come previsto dalle [Linee Guida ANVUR](#), il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) sarà chiamato entro maggio 2026 ad esprimere per ANVUR un parere sul superamento delle criticità (follow-up).

Durante la seduta del 30 ottobre 2024 (vedi [Verbale NdV n.11/2024](#)) e dopo una serie di incontri di allineamento (vedi [Verbale NdV n.12/2024](#)) il NdV, in accordo con il Presidio della Qualità (di seguito PQA), ha definito un piano di audizioni con lo scopo di verificare le azioni messe in atto per il superamento di criticità e raccomandazioni dalle strutture oggetto di visita.

Il NdV ha quindi stabilito di audire i Dipartimenti con raccomandazioni:

- *Dipartimento di Studi Umanistici*
- *Dipartimento di Culture, Politica e Società*

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione, concordati con il PQA, sono indicati nelle linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)) e condivise con la struttura selezionata.

Il giorno 27 novembre alle ore 10:05 ha inizio l'audizione del NdV al Dipartimento di Studi Umanistici. L'incontro si tiene in modalità telematica.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente; dalle ore 10:15) e prof. Gianluca Cuzzo.

Sono presenti per il Dipartimento: prof. Alessandro Mengozzi (Direttore), prof. Andrea Balbo (Vicedirettore alla Ricerca), prof. Armando Petrini (Vicedirettore alla Didattica), prof.ssa Iole Scamuzzi (Vicedirettrice alla Terza Missione) e prof. Leonardo Mancini (Referente AQ).

Partecipano inoltre la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti, Alessandra Montauro e Giulia Scamaldo della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro.

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



RACCOMANDAZIONI

E.DIP.4

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Giudizio CEV: Parzialmente soddisfacente

- 1. Si raccomanda che il Dipartimento attivi politiche per mitigare le attuali criticità legate alla copertura della didattica, per la quale esso deve ricorrere a docenza onerosa e a mutuaioni non sempre coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS.*
- 2. Si raccomanda inoltre che il Dipartimento, in collaborazione con la Scuola di Scienze Umanistiche e la governance di ateneo, risolva quanto prima le problematiche derivanti dal sottodimensionamento del PTA a supporto della didattica.*

Dipartimento

Azioni per il superamento delle criticità (audizione NdV del 27-11-25)

1. Nel nuovo Piano strategico del Dipartimento (PTD 2025-2027) le risorse di organico sono programmate in quanto funzionali al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali soprattutto in ambito di didattica. Il Dipartimento ha quindi analizzato dove ridurre la didattica onerosa, salvaguardando i corsi dove gli incarichi a specialisti costituiscono un valore aggiunto imprescindibile, come utilizzare al meglio le risorse interne e le possibilità di ottenere tramite convenzione docenze da professionisti esterni di rilievo a titolo gratuito. Parallelamente alla predisposizione del PTD, il Dipartimento ha organizzato le Conferenze di Dipartimento, iniziative per affrontare le criticità della didattica, che hanno prodotto risultati anche a livello di Senato Accademico, come l'avvio da parte della Commissione Didattica di azioni mirate alla razionalizzazione dell'offerta didattica tenuto conto delle risorse disponibili.

Riguardo alle mutuaioni, ritenute fondamentali per la qualità dell'offerta formativa del Dipartimento, si è avviato un lavoro di razionalizzazione che vede la Commissione Didattica impegnata nella mappatura dei corsi mutuabili, partendo dall'interno del Dipartimento e valutando anche possibilità esterne.

2. Sulla base del fabbisogno di risorse PTA, il Dipartimento ha chiesto alla dirigenza del Polo di Scienze Umanistiche 13 nuove figure e ottenute 1 nuova risorsa, la stabilizzazione di 2 posizioni e 2 avanzamenti di carriera; pertanto, la gestione amministrativa del Polo risulta tuttora in una situazione critica.

Per supportare le attività amministrative il Dipartimento ricorre all'intelligenza artificiale per la verbalizzazione, sintesi ed elaborazione dei documenti. La gestione contabile resta invece complessa e dispendiosa in termini di tempo, aggravata dall'uso di piattaforme inadeguate e in continuo aggiornamento. Le procedure impattano significativamente sulla gestione della didattica, delle tesi, della segreteria studenti e delle attività di ricerca e TM, a causa dell'elevato numero di studenti e delle conseguenti attività da gestire.

La sperimentazione organizzativa con la dirigenza di Polo evidenzia che, senza un miglioramento a livello di ateneo dei meccanismi di interfaccia tra servizi TA e docenza, tra Direzione Centrale e Poli, la criticità non potrà essere risolta a breve.

Situazione analoga riguarda la gestione degli spazi e delle manutenzioni edilizie, per le quali non sono disponibili risorse di Polo. Tali questioni sono pertanto portate al tavolo decisionale della governance di ateneo.



| |
|--|
| NdV |
| Considerazioni NdV (audizione NdV del 27-11-25) |
| <i>In merito alla prima raccomandazione, il NdV rileva positivamente il fatto che il Dipartimento abbia affrontato la razionalizzazione della propria offerta formativa sia all'interno del PTD 2025-2027 sia nel corso delle Conferenze di Dipartimento, tenendo conto contestualmente delle numerose e articolate competenze presenti al proprio interno. Il NdV concorda inoltre sul fatto che la riduzione della didattica onerosa non debba avvenire a scapito della qualità di insegnamenti erogati da docenti esterni. Alla luce di questo, il NdV incoraggia il Dipartimento a proseguire nelle azioni intraprese.</i> <i>In merito alla seconda raccomandazione, nonostante l'assunzione e/o la stabilizzazione di nuove unità di PTA nel Polo, il NdV, rilevando positivamente le attività sperimentali di riorganizzazione del Polo e l'utilizzo degli strumenti di IA per le pratiche amministrative, ritiene che la raccomandazione della CEV debba essere inquadrata nel più ampio contesto delle politiche di Ateneo, che da anni sta trattando aspetti di macro-organizzazione, i cui esiti non sono ancora pienamente consolidati, anche in considerazione del susseguirsi di interventi progressivi, attentamente monitorati dal NdV.</i> |
| Dipartimento |
| Integrazioni |
| ... |
| Evidenze documentali (link o allegato) |
| ... |

L'audizione approfondisce alcune aree di miglioramento indicate nella Scheda di Valutazione ANVUR, come di seguito riportato.

AREE DI MIGLIORAMENTO

| |
|---|
| E.DIP.1 |
| Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale |
| Giudizio CEV: Soddisfacente <i>Il dipartimento ha declinato la propria politica di qualità a partire dal 2015 tramite piani triennali che riportano obiettivi chiaramente misurabili negli ambiti della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale. Essi sono generalmente tra loro correlati e richiamano la pianificazione strategica di ateneo, ma non sono articolati rispetto alla eterogeneità del dipartimento, nella definizione delle azioni per il loro raggiungimento non sempre indicano le risorse su cui faranno affidamento, e non sempre sono in relazione biunivoca con l'analisi SWOT [...]</i> |
| Dipartimento (audizione NdV del 27-11-25) |
| Nel processo di elaborazione del nuovo PTD 2025–2027, il Dipartimento, consapevole della complessità derivante dalla marcata eterogeneità disciplinare che lo caratterizza, ha definito i propri obiettivi ponendo particolare attenzione alla costruzione di indicatori |



quantitativi e garantendo coerenza tra analisi SWOT, obiettivi strategici e azioni programmate.

Ad esempio, nell'ambito della TM, la definizione delle azioni ha tenuto conto delle debolezze emerse – in particolare la discontinuità operativa di alcune sezioni nel coordinamento e nella valorizzazione dei progetti – e delle opportunità legate al territorio di Biella, al mondo della scuola e alla formazione continua. È stato infatti potenziato il ruolo dei rappresentanti delle sezioni nella Commissione TM, adottando un metodo in cui ciascun rappresentante presenta e contestualizza i progetti della propria sezione, al fine di migliorare il coordinamento, evitare sovrapposizioni e promuovere sinergie interne.

Nel PTD 2025-2027 l'organico, a differenza di quanto fatto con il precedente PTD, non è stato trattato come un obiettivo autonomo, ma come una risorsa funzionale al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali definiti in seguito all'analisi SWOT, in particolare quelli della didattica. Il Dipartimento ha quindi analizzato dove ridurre la didattica onerosa e come utilizzare le risorse interne, tenuto conto dell'assenza di prospettive di ampliamento dell'organico. È stata inoltre valorizzata la competenza internazionale del personale più giovane per sostenere l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione.

Parallelamente alla redazione del PTD, il Dipartimento ha avviato diverse iniziative, tra cui le Conferenze di Dipartimento, che affrontano il tema dell'eterogeneità dipartimentale, con particolare riferimento alle criticità della didattica e della didattica onerosa, promuovendo una maggiore consapevolezza interna. A seguito della conferenza dello scorso anno, la Commissione Didattica del Senato Accademico ha avviato azioni mirate alla razionalizzazione delle risorse dedicate alla didattica.

NdV

Considerazioni NdV (audizione NdV del 27-11-25)

Il NdV rileva che la grande ampiezza e ricchezza disciplinare del Dipartimento costituisce un valore significativo, ma comporta anche complessità organizzative che richiedono un equilibrio attento e consapevole nella gestione delle attività dipartimentali. Rileva tuttavia come il Dipartimento abbia intrapreso un significativo percorso di miglioramento.

E.DIP.2

Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale

Giudizio CEV: Soddisfacente

[...]

2. *Il dipartimento non ha ancora avviato un'attività di riesame per la valutazione del proprio sistema di assicurazione della qualità.*

Dipartimento (audizione NdV del 27-11-25)

Il Dipartimento avvierà il processo di riesame del sistema di AQ nel segno della sostenibilità delle procedure, principio assunto nel PTD 2025–2027. Tale orientamento risulta ancora più necessario alla luce della forte onerosità rilevata in alcuni recenti processi di AQ. In particolare, il monitoraggio del PTD 2022–2024 ha richiesto una ricerca manuale di fonti già presenti nei sistemi informatici di Ateneo, generando un carico di lavoro sproporzionato. Analogamente, l'attività di analisi del tasso di superamento esami



finalizzata all'individuazione degli "esami scoglio", richiesta ai presidenti dei CdS, è stata molto dispendiosa perché condotta con strumenti non adeguati né condivisi.

NdV

Considerazioni NdV (audizione NdV del 27-11-25)

Il NdV sottolinea l'importanza di adottare il principio, voluto dal nuovo vertice dell'Ateneo, di sostenibilità e semplificazione nella progettazione del processo di riesame in modo che l'AQ funzioni come efficace strumento a supporto degli obiettivi del Dipartimento.

E.DIP.3

Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse

Giudizio CEV: Soddisfacente

Il Dipartimento, tramite la propria commissione organico, istruisce la programmazione del personale docente, ma a fronte di una evidente criticità relativa all'elevato ricorso alla didattica onerosa, non vi è evidenza che il Dipartimento abbia finora definito criteri e modalità di distribuzione interna delle risorse di personale docente atte a mitigarla nel medio-lungo termine. Dalle interviste svolte durante la visita in loco è emerso inoltre che vi è uno sfasamento tra il numero massimo di ore erogabili dagli RTD (90) e il numero massimo di ore che possono effettivamente svolgere (72) a causa del fatto che ciascuno modulo di insegnamento è da 36 ore. Questo impedisce di saturare completamente il potenziale didattico degli RTD. Per risolvere tale criticità, il Dipartimento sta riorganizzando la didattica in modo da prevedere insegnamenti con moduli di 18+18 ore. [...]

Dipartimento (audizione NdV del 27-11-25)

Il Dipartimento conferma l'obiettivo di riduzione della didattica onerosa, attuato attraverso la riduzione delle attività che suppliscono alle carenze di organico, consapevoli tuttavia che gli incarichi a professionisti esterni con competenze specialistiche costituiscono un valore aggiunto imprescindibile in alcuni CdS. A supporto di quest'ultimo aspetto, il Dipartimento ha attivato convenzioni con realtà culturali e aziendali, tra cui il Teatro Stabile, il Museo Egizio, il Museo di Arti Orientali e la collaborazione con Biella in ambito moda e cultura d'impresa, grazie alle quali è stato possibile ottenere docenze gratuite e intercettare competenze specifiche di rilievo.

NdV

Considerazioni NdV (audizione NdV del 27-11-25)

Il NdV ritiene adeguate le iniziative volte alla riduzione della didattica onerosa, considerato che l'ampia eterogeneità del Dipartimento comporta la necessità di professionisti esterni, in linea con gli obiettivi formativi come elemento di qualità degli insegnamenti offerti.



| |
|--|
| E.DIP.4 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale |
| Giudizio CEV: Soddisfacente <i>Il Dipartimento dispone di risorse di personale adeguate all'attuazione della propria pianificazione strategica in ambito di ricerca e TM, ma è evidente una carenza per quanto riguarda la copertura della didattica, che deve ricorrere a numerose docenze onerose in particolare per il CdS di Scienze della Comunicazione e che impone talvolta mutuazioni non sempre coerenti con gli obiettivi formativi dei CdS.</i> |
| Dipartimento (audizione NdV del 27-11-25) |
| È stato avviato un lavoro di razionalizzazione delle mutuazioni, considerate fondamentali per la qualità dell'offerta formativa. Se integrate e coordinate tramite la Matrice di Tuning e altri strumenti, le mutuazioni permettono infatti di allineare gli obiettivi dei singoli CdS ai contenuti disciplinari degli insegnamenti. Il percorso richiede tempi e adattamenti da parte di tutti gli attori coinvolti, ma sono già in corso iniziative, come quella nata dalla Conferenza Dipartimentale dello scorso anno, che vede la Commissione Didattica impegnata nella mappatura e integrazione dei corsi mutuabili, partendo dall'interno del Dipartimento e valutando anche possibilità esterne. |
| NdV |
| Considerazioni NdV (audizione NdV del 27-11-25) |
| <i>Il NdV suggerisce di monitorarne gli esiti attraverso l'opinione degli studenti e le attività della CDP.</i> |

L'incontro termina alle ore 11:10.